

Teatro Carignano

Una platea internazionale per i conflitti da Pulitzer

Molti artisti stranieri in platea per l'anteprima di "Disgraced"

SILVIA FRANCIA

Le attrici tedesche Bibi Beglau e Sophie Von Kessel, la direttrice del Burgtheater di Vienna, Karin Bergmann, la direttrice esecutiva di Eno-English National Opera, Henriette Côtz: bei nomi della scena internazionale per dare l'avvio a un cartellone che si apre proprio nel segno dello scambio culturale e dell'Europa.

All'apertura di stagione del teatro Stabile, non è insolito trovare artisti che arrivano da diverse regioni italiane (qualche anno fa arrivò persino Roberto Benigni), ma forse, tanta internazionalità come si è vista ieri sera, non era mai capitato. E non è un caso. Il primo titolo di «Playlist» - questo il nome scelto per il programma 2017/18, che conta diciannove produzioni, incluse le riprese, oltre a ventotto spettacoli ospiti - è «Disgraced», del premio Pulitzer 2013 Ayad Akhtar: spettacolo prodotto dallo stesso Tst, per la regia dell'austriaco Martin Kušej, attuale direttore del Residenz Theater di Monaco di Baviera. Il blasonato regista, che dal 2019 dirigerà il Burgtheater di Vienna, ha puntato dunque su un testo contemporaneo, intriso di conflitti interpersonali, etnici e culturali assolutamente attuali. Un materiale incandescente che, ancora più rifulge, nei suoi contrasti e nelle sue sfumature, in quanto ambientato in una scena assolutamente spoglia di qualsiasi riferimento naturalistico, con solo un fondale bianco e una cascata di carbone per pavimento a «raccontare» uno spazio indefinito eppure concretissimo.

E questa la scena che si è presentata, ieri, agli ospiti del Carignano, fra cui, appunto, la

delegazione tedesca. «Sono molto curiosa di vedere "Disgraced", testo molto allestito in Germania, nella versione in italiano» ha detto la bellissima Sophie Von Kessel, attrice icona, nonché compagna di Martin Kušej. Ad accogliere ospiti e pubblico, per tagliare il nastro di questa stagione ancora firmata da **Mario Martone**, anche il nuovo direttore artistico del Tst, Valerio Binasco, «Apprezzo la scelta di **Martone** di aprire con un testo contemporaneo. Credo, però, che la questione centrale sia stabilire un rapporto forte, quasi elettrico, con la città. E smettere, assolutamente, di essere provinciali».

© BY NC ND / G. ALUMI / CONTRASTO



Il via alla stagione dello Stabile

Il testo del premio Pulitzer, Ayad Akhtar, nella versione teatrale del tedesco Martin Kuse ha aperto la stagione dello Stabile

Il foyer della «prima»



Padroni di casa

Con Antonella Parigi, assessore regionale alla Cultura, **Fonsatti**, Vallarino Gancia e Binasco



La star tedesca

Sophie Von Kessel, attrice icona, e compagna del regista Martin Kušej